

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1059 DEL 05/04/2022

Servizio Personale

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2021 E PRECEDENTI – ART. 228 TUEL E ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DATO ATTO:

che i residui attivi assegnati a questo Settore, inclusi nell'elenco complessivo allegato, riguardano entrate accertate nel rispetto della normativa vigente, esigibili al 31/12/2021, ma non incassate a tale data;

che i residui passivi assegnati a questo Settore, inclusi nell'elenco complessivo allegato, riguardano spese impegnate nel rispetto della normativa vigente, liquidate o liquidabili al 31/12/2021, ma non pagate a tale data;

che per le entrate assegnate a questo Settore, accertate nel rispetto della normativa vigente, ma non esigibili al 31/12/2021, incluse nell'elenco complessivo allegato, è stato indicato l'esercizio nel quale l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel D.lgs. 118/2011 e nel principio applicato della contabilità finanziaria, al fine di permettere l'immediata reimputazione;

che per le spese assegnate a questo Settore, impegnate nel rispetto della normativa vigente, ma non esigibili al 31/12/2021, è stato indicato l'esercizio nel quale l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel D.lgs. 118/2011 e nel principio applicato della contabilità finanziaria, al fine di permettere l'immediata reimputazione e l'eventuale costituzione del fondo pluriennale vincolato;

VISTO

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Richiamate le Deliberazioni di Consiglio comunale nn. 37 e 38 entrambe del 29/08/2018, relative alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale cui l'Ente ha ricorso;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2018 avente ad oggetto: "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL accesso al "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali di cui all'art.243 ter TUEL. Approvazione ;

Richiamata, altresì, la Deliberazione di Consiglio comunale n. 7 dell'11/03/2021 avente ad oggetto "*Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria, approvato con Deliberazione di C.C. n. 56 del 27/11/2018- Rimodulazione ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5, del D.Lgs n.267/2000*";

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio della programmazione finanziaria 2021/2023, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (allegato 4/1 al D.lgs 118/2011), paragrafo 4.2 dell'art.170 del D.Lgs 267/2000 e smi;

Preso atto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 26/05/2021 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 e documenti allegati (art.11 del D.lgs 118/2011);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.67 del 29.12.2021: Piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Andria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 27.11.2018. Rimodulazione ai sensi dell'art.243 bis, comma 5 del D.Lgs 267/2000. (Riscontro alle richieste istruttorie del ministero dell'interno con nota prot. n. 98540/2021);

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 14.01.2022 avente ad oggetto " Esercizio provvisorio anno 2022 – Approvazione del piano esecutivo di Gestione provvisorio 2022"

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto è curata dalla scrivente, in qualità di responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e la correttezza di quest'ultimo;

Ritenuta la propria competenza in qualità di Dirigente ad interim del Servizio Risorse Umane, giusta Decreto Sindacale n. 997 del 01.03.2022

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1) di trasmettere i residui attivi assegnati a questo Settore, inclusi nell'elenco complessivo allegato, inerenti le entrate accertate nel rispetto della normativa vigente, esigibili al 31/12/2021, ma non incassate a tale data;

2) di trasmettere i residui passivi assegnati a questo Settore, inclusi nell'elenco complessivo allegato, inerenti le spese impegnate nel rispetto della normativa vigente, liquidate o liquidabili al 31/12/2021, ma non pagate a tale data;

3) di trasmettere i capitoli inerenti le entrate assegnate a questo Settore, accertati nel rispetto della normativa vigente, ma non esigibili al 31/12/2021, inclusi nell'elenco complessivo



allegato, indicando l'esercizio nel quale l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel D.lgs. 118/2011 e nel principio applicato della contabilità finanziaria, al fine di permettere l'immediata reimputazione;

4) di trasmettere i capitoli inerenti le spese assegnate a questo Settore, verificati nel rispetto della normativa vigente, ma non esigibili al 31/12/2021, indicando l'esercizio nel quale l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel D.lgs. 118/2011 e nel principio applicato della contabilità finanziaria, al fine di permettere l'immediata reimputazione e l'eventuale costituzione del fondo pluriennale vincolato;

5) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

6) di attestare che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, *ex art. 6-bis* della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del Piano Triennale Anticorruzione;

7) di dare atto che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013, come modificato e integrato dal D.Lgs. 97/2016.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1059 DEL 05/04/2022

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2021 E PRECEDENTI – ART. 228 TUEL E ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio Personale
Ottavia Matera / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
